

• **SERVIZI SCATTERANNO RITOCCHI ALLE TARIFFE PER I NECESSARI INVESTIMENTI GEAL**

**Acqua, rincari in vista per la bolletta**

Intesa con «Aato 1» e Comune: finalmente i lavori delle fognature

L'ASCIA di guerra tra Aato 1, Comune e Geal viene sotterrata in cantina. E con essa, finalmente, si dissolve la marea di contenziosi degli ultimi anni, in una sorta di tiro incrociato che aveva di fatto bloccato finanziamenti e interventi strategici per l'estensione della rete delle fognature, soprattutto nell'Oltreserchio. Accordo fatto e sottoscritto tra i tre soggetti preposti al servizio idrico, con Geal che manterrà la gestione del servizio fino al 2025. A illustrare i punti salienti del protocollo di intesa ieri sono stati il sindaco Mauro Favilla, l'assessore Maurizio Dinelli, il referente Aato Franco Bedini, il presidente di Geal Mauro Macera con il direttore Paolo Saccani e Luigi Bertani, rappresentante del Comune nell'assemblea d'ambito.



**MA OGNI** rosa ha la sua spina e così nei prossimi mesi c'è da prepararsi all'ennesimo rincaro tra quelli che già gravano sulle tasche di ogni famiglia: le tariffe del servizio idrico aumenteranno, e parte dei rincari oltre a Geal, secondo l'accordo, saranno destinati proprio all'Aato. «La fine dei contenziosi permetterà di sbloccare i finanziamenti sia in riva sinistra che in riva destra del fiume - ha sottolineato Favilla -. Ci sono a disposizione 25 milioni di euro, parte anche già impiegati, di cui 10 milioni provenienti dal Ministero. E' chiaro che gli investimenti che saranno sostenuti da Geal dovranno prevedere tariffe leggermente ritoccate, tali da permettere un rientro». La questione sarà definita entro due mesi, termine funzionale all'autorità idrica Toscana (che dal primo gennaio ha soppiantato i vari Aato in regione) per produrre il piano d'ambito idrico che stabilirà anche le rispettive quote di finanziamento.

«**IL RITOCOCCO** delle tariffe sarà in proporzione a quanto Geal dovrà versare - spiega l'ingegner Saccani -. E' giusto dire le cose come stanno in totale trasparenza. Ma occorre anche considerare il fatto che le tariffe attuali sono le più basse in assoluto rispetto alle città capoluogo di provincia della Toscana. Inoltre gli appalti consentiranno di far lavorare molte ditte, in primis lucchesi, e dare occupazione ai loro dipendenti. Per ogni appalto convochiamo dieci ditte e nelle aggiudicazioni si procede con formula a rotazione». Con i primi interventi, a questo punto imminenti, saranno allacciate oltre 2mila famiglie delle zone di Ponte a Moriano, Saltocchio, S.Pietro e S.Cassiano a Vico, Antraccoli, Tempagnano, S.Lorenzo a Vaccoli, S.Maria del Giudice e Pontetetto. Monte S. Quirico e di S. Alessio saranno collegate al ponte di Monte S. Quirico e da qui raggiungeranno il depuratore di Pontetetto a cui confluiranno anche le zone limitrofe alla Sarzanese come Ponte S. Pietro e Nave e le altre zone dell'Oltreserchio.

Laura Sartini